

Studio della Fondazione Affinity sull'abbandono degli animali da compagnia in Spagna nel 2014: interpretazione dei risultati.



FOUNDATION
— 1987 —

Del:

Dott. Jaume Fatjó

Direttore della Cattedra Fondazione Affinity Animali e Salute

Paula Calvo

Ricercatrice della Cattedra Fondazione Affinity Animali e Salute



**Chair
Affinity Foundation
Animals and Health**

Quanti cani e gatti sono stati recuperati dai rifugi e dalle associazioni per la protezione degli animali?

- I dati principali:
 - L'anno scorso sono stati accalappiati 140.191 animali da compagnia.
 - 106.781 cani.
 - 33.410 gatti.
 - I dati precedenti ci permettono di stimare il tasso di abbandono e/o smarrimento di animali a 2,3 cani ogni 1.000 abitanti e 7 gatti recuperati ogni 10.000 abitanti.



Nostra interpretazione:

- L'abbandono e lo smarrimento di cani e gatti costituiscono il principale problema per il benessere degli animali da compagnia in Spagna.
- Il tasso di abbandono e/o smarrimento per ogni 1000 abitanti non è variato rispetto al 2013 e al 2012. Se consideriamo che non tutte le famiglie possiedono un animale da compagnia in casa, i numeri sono ancora più allarmanti. Come abbiamo visto l'anno scorso, l'abbandono è un problema strutturale che richiede un intervento più incisivo e una cooperazione di tutti gli agenti, pubblici e privati, coinvolti nella prevenzione.

L'abbandono è uno dei problemi principali per il benessere degli animali da compagnia.

Quanti animali da compagnia si abbandonano realmente?

- I dati principali:
 - Il 22% dei cani e il 3% dei gatti recuperati dai rifugi e dalle associazioni per la protezione degli animali sono stati restituiti ai proprietari (Figure 1 e 2).
 - Solo il 30% dei cani e il 3% dei gatti che arrivano in un rifugio possiedono regolare microchip identificativo (Figura 3).

Figura 1 Destinazione dei cani che arrivano in rifugio o in un'associazione per la protezione degli animali.

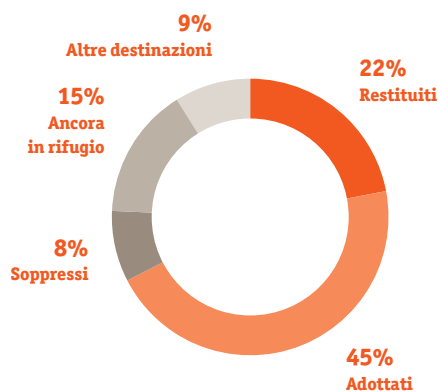


Figura 2 Destinazione dei gatti che arrivano in rifugio o in un'associazione per la protezione degli animali.

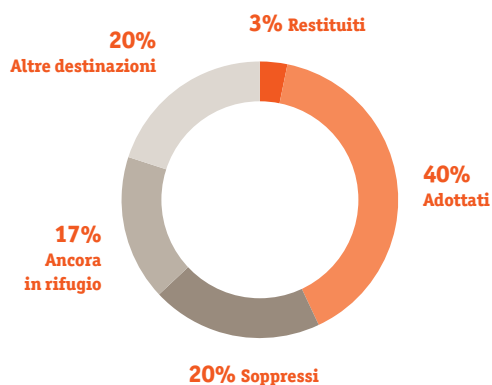
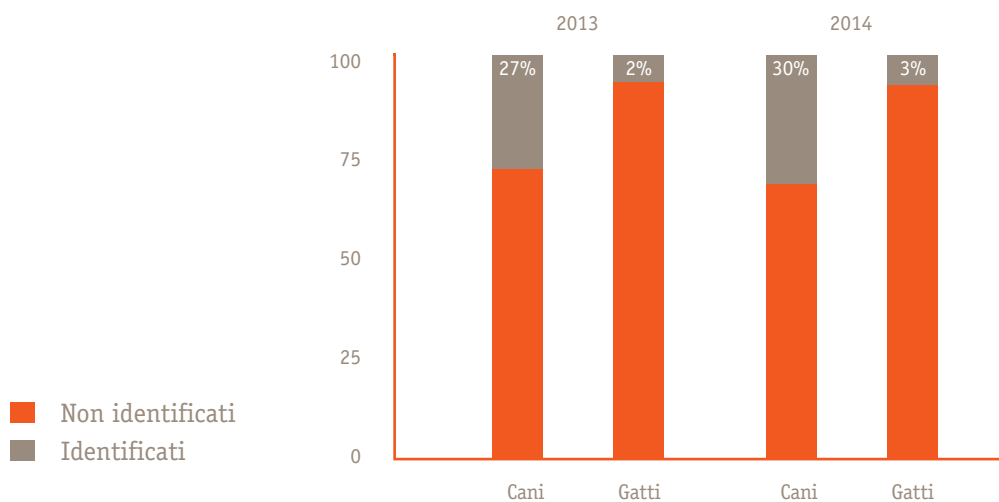


Figura 3 Percentuale di cani e gatti identificati che arrivano ad un rifugio per animali.



Nostra interpretazione:

- Una parte degli animali da compagnia che arriva in rifugio non è realmente vittima di abbandono ma di smarrimento.
- Il fattore chiave nel recupero dell'animale smarrito è la possibilità di localizzarne il proprietario. Per farlo è fondamentale che l'animale sia opportunamente identificabile mediante microchip. Un risultato incoraggiante è l'aumento di cani e gatti che arrivano in rifugio correttamente identificati, rispetto ai dati dell'anno precedente. Questa tendenza potrebbe spiegare il piccolo aumento nella percentuale di cani ritrovati dai padroni. Tuttavia, la stessa tendenza non si osserva tra i gatti. Sarà necessario attendere i dati del prossimo anno per confermare o smentire questa ipotesi.
- Il numero dei gatti restituiti ai proprietari è sensibilmente inferiore a quello dei cani. Questo dato, da un lato potrebbe riflettere da un lato un minor numero di gatti identificati rispetto ai cani e, dall'altro, l'arrivo in rifugio di molti gatti nati e cresciuti per strada.
- Insomma, l'identificazione degli animali da compagnia si conferma come una delle principali strategie per la lotta all'abbandono e contro lo smarrimento di animali da compagnia.

L'identificazione mediante microchip permette di combattere l'abbandono e rende possibile il recupero degli animali smarriti.

È vero che durante l'estate si abbandonano più animali?

- I dati principali:
 - La proporzione di cani recuperati dalle associazioni per la protezione degli animali è stata di 33; 33,9 e 33,1% rispettivamente per ciascun quadrimestre dell'anno (Figura 4).
 - La proporzione di gatti recuperati dalle associazioni per la protezione degli animali nei tre quadrimestri dell'anno è stata del 24,8%, 42,3% e 32,9% rispettivamente (Figura 5).

Figura 4 Distribuzione per quadrimestre del totale dei cani recuperati dalle associazioni per la protezione degli animali.

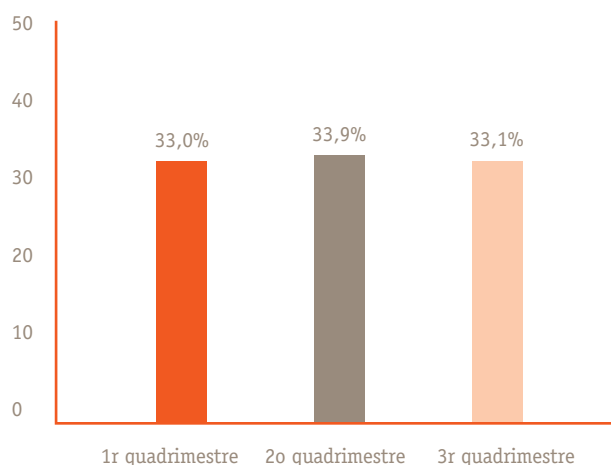
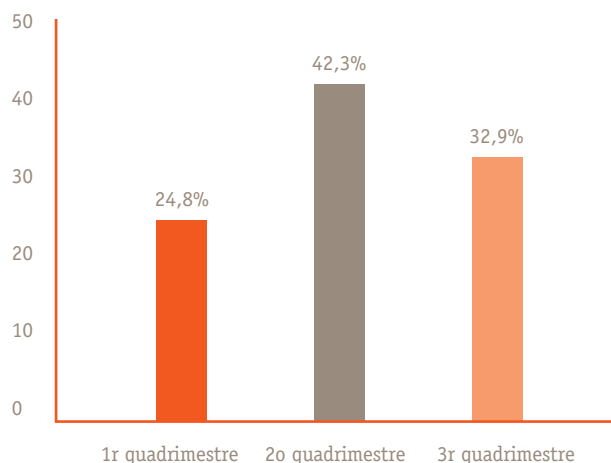


Figura 5 Distribuzione per quadrimestre del totale dei cani recuperati dalle associazioni per la protezione degli animali.



Nostra interpretazione:

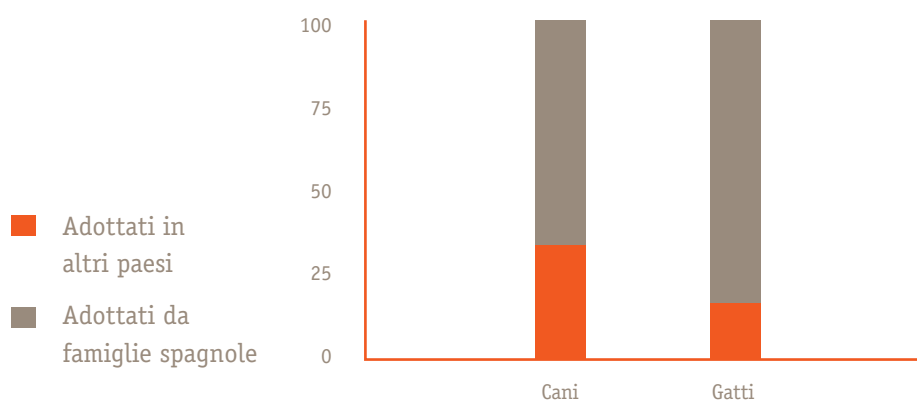
- L'abbandono e/o lo smarrimento dei cani è un fenomeno stabile tutto l'anno. Questo dato contrasta con l'opinione, molto diffusa, che i cani siano maggiormente soggetti ad abbandono prima delle vacanze estive.
- L'arrivo dei gatti nei rifugi per animali è maggiore durante il secondo quadrimestre dell'anno. Questo dato è spiegabile se pensiamo che la riproduzione del gatto è stagionale e che uno dei principali motivi dell'abbandono di animali è proprio la nascita di cucciolate indesiderate. In tal senso, studi condotti dimostrano che la maggior parte delle cucciolate dei gatti non è desiderata dai proprietari². Questi dati ci aiutano a comprendere l'importanza della sterilizzazione nella prevenzione dell'abbandono degli animali da compagnia.
- È interessante notare che la distribuzione di animali recuperati per ogni quadrimestre è praticamente identica a quella osservata nello studio dell'anno precedente.

La sterilizzazione è un sistema fondamentale per prevenire l'abbandono degli animali da compagnia.

Che succede ai cani e ai gatti che arrivano in un rifugio per animali?

- I dati principali:
 - Cosa succede ai cani?
 - Come è stato già mostrato, il 22% dei cani viene restituito ai proprietari (Figura 1).
 - Il 45,4% viene adottato. Di questi, il 71,7% è adottato da famiglie spagnole ed il 28,3% è portato all'estero (Figura 6).
 - Il 15,4% resta in rifugio in attesa di adozione e l'8,3% viene soppresso (Figura 1).
 - Cosa succede ai gatti?
 - Come è stato già mostrato, circa il 3,2% dei gatti viene restituito ai proprietari (Figura 2).
 - Il 39,8% viene adottato. Di tutte le adozioni, l'85,1% si realizza in Spagna e il 14,9% in altri paesi (Figura 6).
 - Il 17% resta in rifugio e fino al 20% viene soppresso (Figura 2).

Figura 6 Destinazione delle adozioni dei cani e dei gatti effettuate presso rifugi ed associazioni per la protezione degli animali in Spagna.



Nostra interpretazione:

- La promozione dell'adozione è una delle strategie fondamentali per ridurre la popolazione di animali abbandonati.
- Una parte dei cani e dei gatti che arrivano ai rifugi viene adottata da famiglie di altri paesi. Questo dato indica che la Spagna lamenta un tasso piuttosto basso di adozione di animali da compagnia, non solo perché questo non riesce a compensare il numero di animali abbandonati, ma perché parte delle adozioni avviene all'estero.
- Se non è adottato, un animale da compagnia è destinato a passare il resto dei suoi giorni in un rifugio o in molti casi ad essere soppresso.

L'adozione è fondamentale per ridurre la popolazione di cani e gatti abbandonati.

Che tipo di animale viene abbandonato?

- I dati principali:
 - Il 21,9% dei cani e il 10% dei gatti abbandonati sono di razza pura (Figura 7).
 - Quasi la metà del totale dei cani abbandonati è di taglia media (Figura 8).
 - Una parte dei cani e dei gatti che arriva al rifugio è composta da cuccioli (Figura 9).

Figura 7 Cani e gatti di razza pura abbandonati.

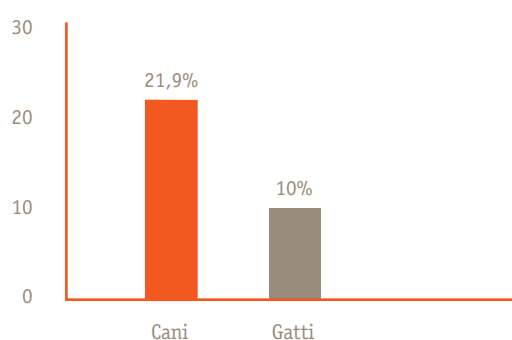


Figura 8 Taglia dei cani che arrivano in un rifugio per animali.

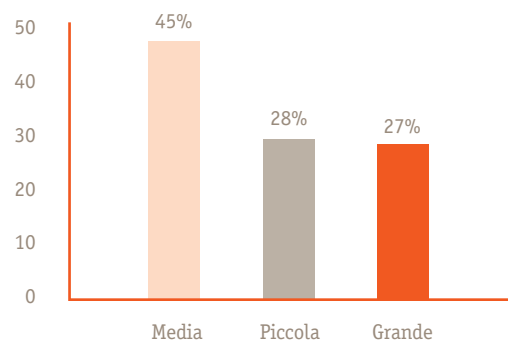
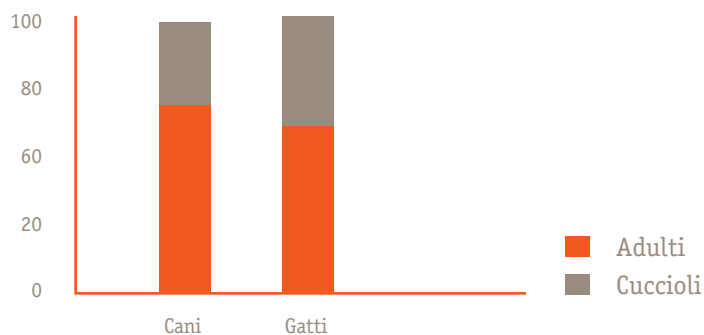


Figura 9 Percentuale di cuccioli sul totale dei cani e gatti che arrivano al rifugio per animali.



Nostra interpretazione:

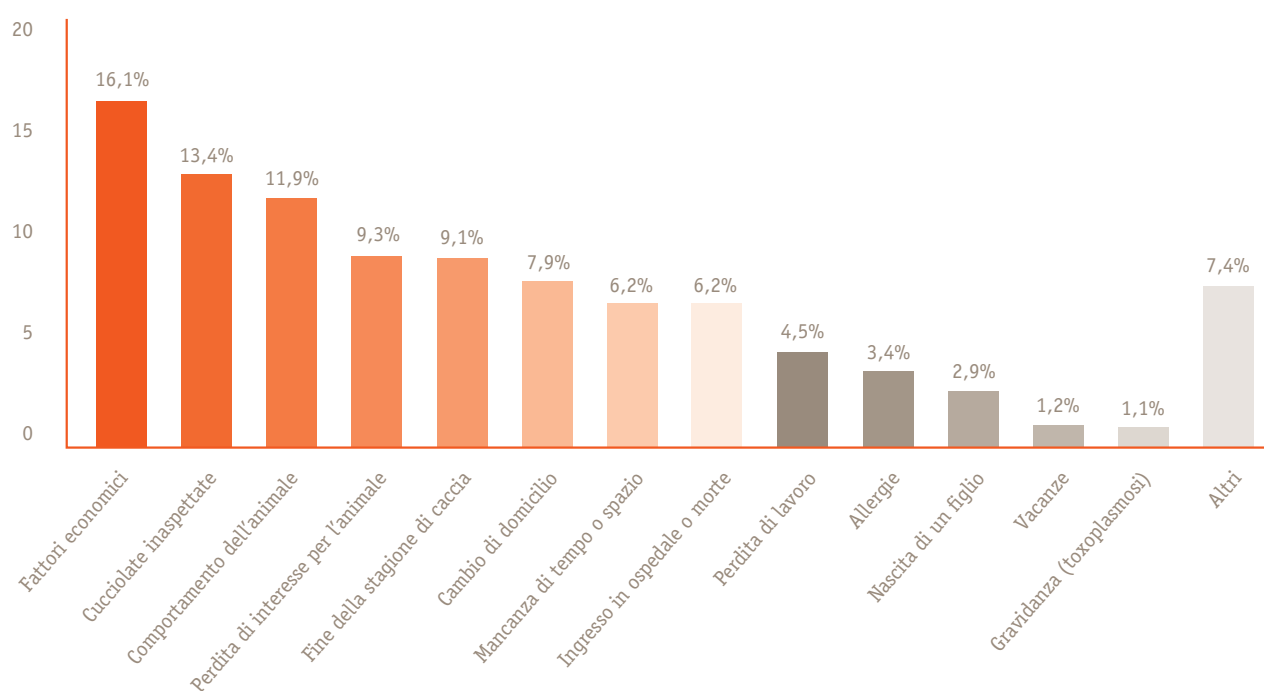
- L'abbandono è un fenomeno che interessa cani e gatti di ogni tipo e non è limitato ad determinate età o a determinate razze.
- La proporzione di cani di taglia media e grande che arrivano in rifugio è superiore alla loro presenza nella popolazione generale canina. Di conseguenza, si potrebbe intuire che i cani di taglia piccola siano vittime di meno casi di abbandono o smarrimento rispetto a quelli di taglia più grande.

Nei rifugi arrivano cani e gatti di qualunque età e razza.

Perché alcune persone abbandonano i propri animali da compagnia?

- I dati principali:
 - I cinque motivi principali che portano ad abbandonare un animale da compagnia sono i problemi economici (16,1%), le cucciolate inaspettate (13,4%), il comportamento dell'animale (11,9%), la perdita di interesse verso l'animale (9,3%) e la fine della stagione di caccia (9,1%) (Figura 10).

Figura 10 Motivi per l'abbandono degli animali da compagnia.



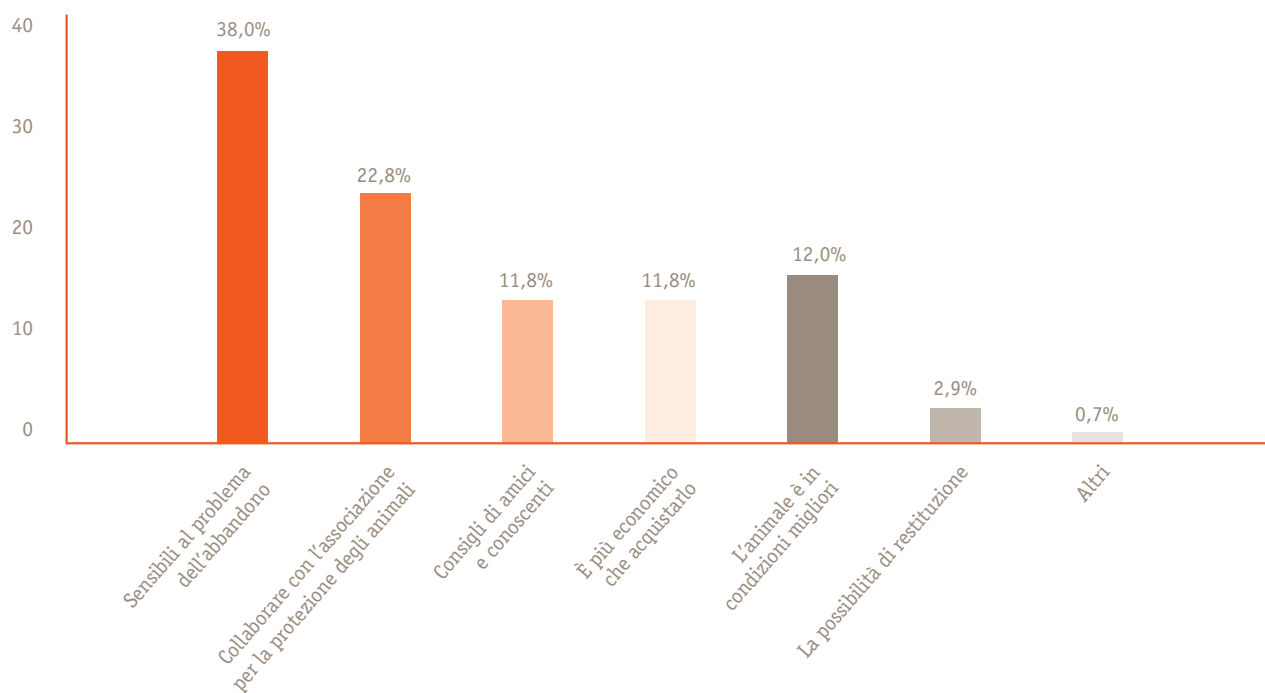
Nostra interpretazione:

- Come nello studio del 2013, i fattori economici e le cucciolate indesiderate sono i due motivi principali dell'abbandono. Al di là del possibile impatto della crisi nella gestione del possesso di animali da compagnia, entrambi i fattori suggeriscono che molti abbandoni potrebbero essere evitati con una pianificazione corretta da parte dei proprietari.
- In relazione alle cucciolate non desiderate, è importante ricordare l'importanza della sterilizzazione degli animali da compagnia come strategia per ridurre la popolazione di animali abbandonati. Non corrisponde al vero, infatti, l'idea che un animale da compagnia debba riprodursi almeno una volta nella vita per poter star bene.
- Le informazioni sul motivo dell'abbandono sono fornite da persone che portano personalmente il proprio animale ad un rifugio per animali. In questo senso, dobbiamo ricordare che la maggior parte degli animali che arrivano nei rifugi è stata trovata per strada o portata là da persone che non sono i proprietari. Quindi, non conosciamo ancora i motivi reali di molti abbandoni di animali da compagnia in Spagna.

Perché la gente decide di adottare un cane o un gatto da un rifugio per animali?

- I dati principali:
 - I tre motivi principali per scegliere l'adozione sono: la sensibilità delle persone al problema dell'abbandono, il desiderio di collaborare con un'associazione per la protezione degli animali e il consiglio di amici o conoscenti (Figura 11).
 - Si riscontra un certo aumento, negli ultimi anni, della sensibilizzazione verso l'adozione che è passata dal 27% del 2010 al 38% attuale.

Figura 11 Motivi per l'adozione di animali da compagnia.



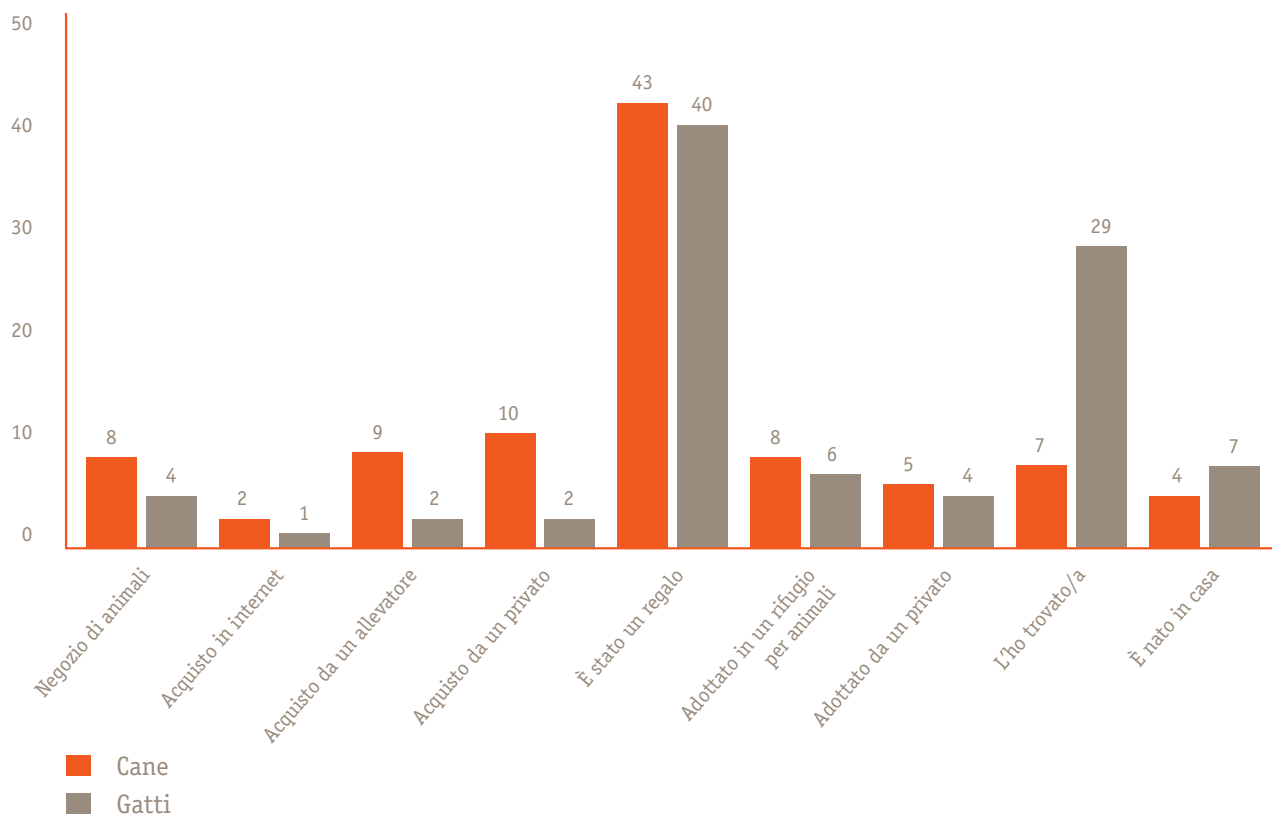
Nostra interpretazione:

- L'adozione deve essere promossa come chiara alternativa quando si decide di prendere un animale da compagnia in famiglia.

L'adozione è un'opzione frequente quando si considera di prendere un animale da compagnia?

- I dati principali:
 - L'8% dei proprietari di cani dichiara di aver adottato il proprio animale in un rifugio o da un'associazione per la protezione degli animali (Figura 12).
 - Il 6% dei proprietari di gatti dichiara di aver adottato il proprio animale da compagnia in un rifugio o da un'associazione per la protezione degli animali (Figura 12).

Figura 12 Provenienza dei cani e dei gatti in Spagna (2014).



Nostra interpretazione:

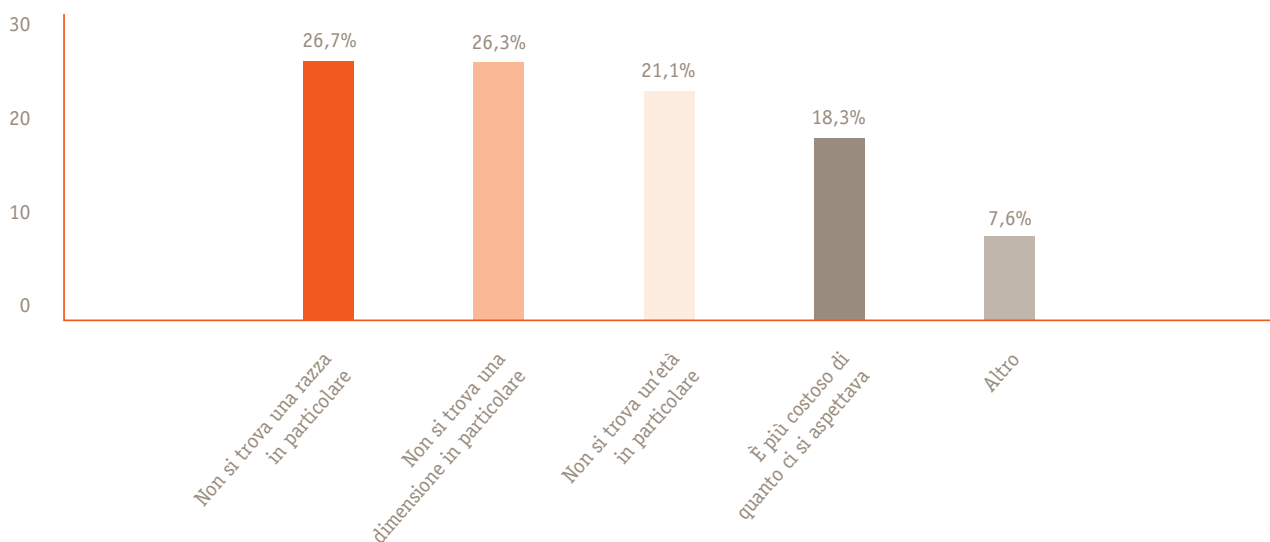
- In Spagna, l'adozione non è ancora l'opzione preferenziale quando si decide di prendere un cane o un gatto.

L'adozione deve essere promossa come chiara alternativa quando si decide di prendere un animale da compagnia in famiglia.

Perché alcune persone, inizialmente interessate ad adottare un animale, finiscono per non farlo?

- I dati principali:
 - Il 28,8% delle persone che mostrano inizialmente un interesse per l'adozione di un cane o un gatto decide, alla fine, di non prenderlo.
 - Tra quelle, i tre motivi fondamentali per non adottare sono stati rispettivamente: non aver trovato la razza, la dimensione o l'età adeguata (Figura 13).
 - Una persona su cinque che ha deciso di non adottare ha affermato che il costo dell'adozione è superiore alle aspettative (Figura 13).

Figura 13 Motivi per cui persone inizialmente interessate ad un'adozione non adottano un animale da compagnia.



Nostra interpretazione:

- Per molte persone, l'aspetto fisico o la razza sono ancora criteri fondamentali per l'adozione di un cane o un gatto. Tuttavia, la razza non garantisce affatto alcun profilo comportamentale. L'adozione di un animale da compagnia deve compiersi sempre dopo un profondo processo di riflessione, focalizzato sull'impatto che l'arrivo dell'animale avrà sulla qualità della vita della famiglia.
- Una persona su cinque crede che adottare sia costoso. Tuttavia, il costo medio di un'adozione in Spagna è molto basso, soprattutto se si considerano i costi relativi alle cure dei centri di accoglienza per trattare gli animali in modo responsabile (per esempio: alimentazione degli animali in rifugio, cure veterinarie, identificazione, ecc.).
- Inoltre, questi dati rivelano la necessità di una maggiore istruzione sui vantaggi e sulle caratteristiche dell'adozione. A questo compito dovrebbero adempiere tutti quelli che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nella protezione degli animali, dalle associazioni per la protezione degli animali ai veterinari e alle amministrazioni.

Conclusioni principali

- L'abbandono è ancora un significativo problema nel nostro Paese per il benessere degli animali. I risultati del 2014 non sono sostanzialmente diversi da quelli dello studio del 2013.
- La sterilizzazione, l'identificazione e l'adozione sono le tre strategie più importanti per prevenire e ridurre l'impatto dell'abbandono degli animali da compagnia. La sterilizzazione e l'identificazione fanno parte di un concetto più ampio di adozione responsabile che comprende obblighi e responsabilità che ogni proprietario acquisisce in relazione al proprio animale da compagnia.
- La partecipazione cittadina è fondamentale per combattere il problema dell'abbandono degli animali.
- Al di là della mera consapevolezza sull'utilità dell'adozione, dovremmo educare il pubblico ai vantaggi ma anche agli obblighi connessi all'adozione di un animale da compagnia e su come il suo arrivo possa influire sul nostro stile di vita.

Bibliografia:

1. Houpt, KA., Goodwin D., Baranyiová E., Fatjó J., Uchida Y., Kakuma, Y.(2007). Proceedings of a workshop to identify dog welfare issues in the US, Japan, Czech Republic, Spain and the UK. *Applied Animal Behaviour Science*, 106(4), pp 221-233.
2. Garcia E, Calvo P, Moradell M, Pérez M, Fatjó J (2010) Dog abandonment: an analysis of data for 1 year from 30 cities in the area of Barcelona. *European College of Veterinary Behavioural Medicine Annual Congress*, Hamburg.
3. Root Kustritz MV (2007) Determining the optimal age for gonadectomy of dogs and cats. *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 231 (11), pp 1665-1675.



FOUNDATION
— 1987 —

www.fundacion-affinity.org/it

www.fundacion-affinity.org/it/studio-abbandonno-e-adozione